



**Comunità
Sociale
Cremasca**

Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco

Verbale dell'Assemblea Consortile del 18.12.07

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4		
BAGNOLO CREMASCO	5	1	5
CAMISANO	2	1	2
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	1	1
CAPERGNANICA	2		
CAPRALBA	3	1	3
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2		
CASALETTO CEREDANO	2		
CASALETTO DI SOPRA	1		
CASALETTO VAPRIO	2	1	2
CASTEL GABBIANO	1		
CASTELLEONE	10	1	10
CHIEVE	2	1	2
CREDERA RUBBIANO	2		
CREMA	34	1	34
CREMOSANO	2	1	2
CUMIGNANO S/UL NAVIGLIO	1		
DOVERA	4	1	4
FIESCO	1	1	1
GENIVOLTA	2	1	2
GOMBITO	1	1	1
IZANO	2		
MADIGNANO	3	1	3
MONTE CREMASCO	2	1	2
MONTODINE	3	1	3
MOSCAZZANO	1	1	1
OFFANENGO	6	1	6
PALAZZO PIGNANO	4		
PANDINO	8	1	8
PIANENGO	3	1	3
PIERANICA	1		
QUINTANO	1		
RICENGO	2	1	2
RIPALTA ARPINA	1	1	1
RIPALTA CREMASCA	4	1	4
RIPALTA GUERINA	1	1	1
RIVOLTA D'ADDA	8	1	8
ROMANENGO	3	1	3
SALVIROLA	2	1	2
SERGNANO	4	1	4
SONCINO	8	1	8
SPINO D'ADDA	7	1	7
TICENGO	1	1	1
TORLINO VIMERCATI	1	1	1
TRESCORE CREMASCO	3	1	3
TRIGOLO	2		
VAIANO CREMASCO	4	1	4
VAILATE	5	1	5
TOTALI	174	35	149



**Comunità
Sociale
Cremasca**

Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco

Ordine del giorno:

- Elezione dei rappresentanti nel Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Si avviano i lavori alle 18:20

Il sindaco di Pianengo Baronchelli, in qualità di presidente dell'assemblea consortile, passa la parola al presidente del CdA Gianni Risari per il primo punto all'ordine del giorno.

Il presidente illustra la motivazione del logo prescelto per l'azienda: la scacchiera è un simbolo che si trova sulla facciata del Duomo di Crema, un simbolo utilizzato da Matilde di Canossa per dimostrare l'unità nella differenza; è un simbolo che ci riporta alla nostra tradizione e delinea il nostro futuro di azienda che si occupa di persone.

Il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno. Si dà lettura agli appunti del coordinamento politico: in fase di avvio dell'azienda l'Assemblea consortile, a seguito del percorso formativo condotto dal Cergas Bocconi, aveva optato per un CdA provvisorio per il primo anno di attività ed una verifica. Stasera presentiamo il rapporto dell'anno 2007. Ricorda le persone che partecipano al CdA al collegio dei revisori dei conti e il direttore.

Gli elementi di fondo: ente pubblico strumentale dei comuni dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale. Gestisce le risorse del PDZ inizialmente e poi risorse aggiuntive dai Comuni.

Gestione diretta, accreditamento e esternalizzazione.

Il rapporto è stato condiviso nelle riunioni di sub-ambito e prende in considerazione le attività del 2007 in forma analitica.

Organizzazione ben strutturata, con risposta in tempi rapidi all'utenza, con sede più appropriata nel 2008 per i servizi alle persone.

Dal punto di vista dei conti il saldo risulta equilibrato e sappiamo quanto sia importante questo argomento.

Il pericolo potenziale era l'esproprio della titolarità dei comuni: la gestione porta via la titolarità. Non solo ciò non si è verificato, ma si rafforza la titolarità in capo ai Comuni in linea con la 328 del 2000.

Abbiamo a che fare con le persone e c'è bisogno di risposte concrete a questi bisogni. A noi Amministratori spetta capire quali sono i bisogni, darne priorità e destinare le risorse. A comunità sociale spetta l'organizzazione della risposta in maniera efficace, efficiente e tempestiva.

In questo modo si restituisce ai Comuni la programmazione sociale, togliendo le preoccupazioni gestionali.

Visto che la domanda è sempre maggiore rispetto all'offerta a noi spetta definire in modo coerente i criteri per definire le priorità.

A noi compete l'indirizzo politico e la verifica. Questo è possibile con uno strumento: noi ce lo siamo dati: è Comunità Sociale.

Tutti i Comuni contribuiscono a determinare i risultati.... La territorialità è stata il criterio per determinare la composizione del CdA, per questo sarebbe miope pensare che se Crema non avesse la presidenza del CdA ne avrebbe qualche danno.

Con questo anno si conclude la prima fase di Comunità Sociale e così si conclude la mia presidenza e il CdA. Le mie dimissioni non sono dovute, ma rispettano un accordo tra galantuomini su cui ci eravamo accordati all'inizio dell'azienda e inoltre non permangono le condizioni nel sub-ambito di Crema per una mia ulteriore candidatura.

Prende la parola la baronchelli: è vero che bisogna impegnarsi affinché gli amministratori facciano il loro ruolo se di fianco hanno dei tecnici che fanno il loro ruolo. Con questa collaborazione si possono ottenere risultati. Ringrazio il CdA

Prende la parola la Baruelli: a nome del CdA ringrazio il presidente Risari.

Prende la parola Dott. Stanghellini per illustrare il documento in corso di approvazione.



Comunità
Sociale
Cremasca

Azienda speciale consortile
per i servizi alla persona
dei comuni dell'ambito
territoriale cremasco

Un documento che nasce dalla collaborazione tra enti pubblici e terzo settore.
Illustro solo alcuni punti visto che il documento è stato presentato a tutti.

Una gestione che fonda la sua ragion d'essere sulla condivisione: vedi il numero di incontri fatti durante l'anno.

Punti critici e potenzialità:

- pronto intervento sociale che speriamo possa partire con il febbraio 2008;
- attivazione voucher sociale che ha delle potenzialità per il 2008
- nuovi canali di finanziamento (Fondazione Comunitaria, Fondo Unrra, equipe provinciale per finanziamenti comunitari...)
- positivi i servizi a gestione diretta: incremento utenti e operatori

Dati economici

Due elementi di significatività

- non tutti i contributi per il 2007 sono stati spesi nel 2007
- i fondi che arriveranno all'inizio del 2008 saranno ancora di competenza 2007

Tipologie di costo

Sintesi: la sfera di attività dell'azienda si attesta su 4milioni, già incrementata rispetto al solo FNPS. Rispetto alla spesa sociale del distretto siamo ad un terzo della spesa totale.

Nessun intervento rispetto al secondo punto.

Dott. Stanghellini prende la parola per illustrare il bilancio preventivo 2008 e preconsuntivo.

Premessa: il preventivo ripropone i dati del pre-consuntivo, serve per garantire la gestione ordinaria dell'Azienda nei primi mesi del 2008. Questo perché manca la certezza sui finanziamenti FNPS e perché l'iter programmatico non è ancora concluso, per arrivare al Piano operativo 2008. Una volta che l'Assemblea dei sindaci esprime gli indirizzi per il 2008, allora l'azienda recepisce all'interno del suo bilancio preventivo (ad aprile).

Non abbiamo elementi di certezza ma abbiamo delle garanzie sull'arrivo del fondo, è l'ammontare che non conosciamo.

I documenti hanno ottenuto l'assenso del Collegio dei revisori dei conti.

Baronchelli: in effetti ha poco senso determinare adesso il preventivo per i prossimi anni visto che stiamo ancora determinando le linee programmatiche.

Approvazione all'unanimità.

Viene presentato il sito internet.

Prende la parola Risari che conferma la presenza di Stanghellini come direttore anche per il 2008.

Chiede la parola l'assessore di Rivolta: visto che dobbiamo rivedere le cariche del CdA potrebbe essere interessante far partecipare più persone visto che ci sono alcune sovrapposizioni tra cariche all'interno del CdA e del coordinamento politico.

Baronchelli: ne avevamo già parlato, risollecito ancora una risposta che venga dal sub-ambito.

La seduta si chiude alle ore 20,00.

Fedico Pelle (SEGRETARIO)

Baronchelli Maria A